



Ministero della Salute

DIREZIONE GENERALE DELLA COMUNICAZIONE E DEI RAPPORTI EUROPEI E INTERNAZIONALI

IL DIRETTORE GENERALE

- VISTA** la legge 13 novembre 2009, n. 172, concernente l'istituzione del Ministero della Salute;
- VISTO** il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";
- VISTA** la legge 31 dicembre 2009, n. 196, recante "Legge di contabilità e finanza pubblica";
- VISTO** il D.P.C.M. 11 febbraio 2014, n. 59, recante "Regolamento di organizzazione del Ministero della salute";
- VISTO** il decreto del Ministro della Salute dell'8 aprile 2015 recante "Individuazione degli uffici dirigenziali di livello non generale" registrato alla Corte dei Conti in data 23 aprile 2015, foglio 1685;
- VISTA** la legge 30 dicembre 2018, n. 145, recante "*Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2019 e bilancio pluriennale per il triennio 2019-2021*";
- VISTO** il decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze del 31 dicembre 2018 di ripartizione in capitoli delle unità di voto parlamentare relative al bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2019 e per il triennio 2019-2021;
- VISTO** l'art. 21, comma 17 della citata legge 31 dicembre 2009, n. 196, recante "*Legge di contabilità e finanza pubblica*", che prevede che "*...Nelle more dell'assegnazione delle risorse ai responsabili della gestione da parte dei Ministri, e comunque non oltre sessanta giorni successivi all'entrata in vigore della legge di bilancio, è autorizzata la gestione sulla base delle medesime assegnazioni disposte nell'esercizio precedente, anche per quanto attiene la gestione unificata relativa alle spese a carattere strumentale di cui all'articolo 4 del decreto legislativo 7 agosto 1997, n. 279....*";
- VISTO** il D.P.C.M. del 19 gennaio 2018, registrato dalla Corte dei Conti al n. 335 del 14 febbraio 2018, con il quale è stato conferito al Dott. Alfredo d'Ari l'incarico di funzione dirigenziale di livello generale della Direzione generale della comunicazione e dei rapporti europei e internazionali, a decorrere dal 15 febbraio 2018;
- VISTA** la legge 6 novembre 2012, n. 190, recante "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";
- VISTO** il d.lgs. 14 marzo 2013, n. 33, recante "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";

VISTO il d.P.R. 16 aprile 2013, n. 62, recante “*Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165*”;

VISTO il decreto del Ministro della Salute del 6 marzo 2015 con il quale è stato approvato il Codice di comportamento dei dipendenti del Ministero della salute, ai sensi dell'art. 54, comma 5 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, ad integrazione e specificazione del D.P.R. 16 aprile 2013, n. 62;

VISTO il Piano Triennale per la prevenzione della corruzione e per la trasparenza del Ministero della salute 2018-2020, adottato con D.M. 31/01/2018;

ATTESO che il Ministero, nell'espletamento dei propri fini istituzionali ha, tra l'altro, il compito di promuovere la prevenzione, l'informazione e la comunicazione in materia di salute;

VISTA la legge 7 giugno 2000, n. 150, recante “*Disciplina delle attività di informazione e di comunicazione delle pubbliche amministrazioni*”, che regola le attività di informazione e comunicazione delle pubbliche amministrazioni, prevedendo che esse siano finalizzate a promuovere conoscenze allargate e approfondite su temi di rilevante interesse pubblico e sociale e che siano attuate con ogni mezzo di trasmissione idoneo ad assicurare la necessaria diffusione dei messaggi;

TENUTO CONTO che il cancro è la seconda causa di morte in tutto il mondo; che ogni anno, a causa del cancro, muoiono 9,6 milioni di persone; in Italia si stima che vi siano nel corso dell'anno circa 373.300 nuove diagnosi di tumore – più di mille nuovi casi al giorno - di cui il 52 per cento fra gli uomini e il 48 per cento fra le donne;

CONSIDERATO che almeno un terzo dei tumori comuni sono prevenibili e molti possono essere diagnosticati in tempo ed è fondamentale, quindi, adottare stili di vita più salutari e aderire ai protocolli di screening e diagnosi precoce previsti gratuitamente dal Servizio Sanitario Nazionale;

TENUTO CONTO che il prossimo 4 febbraio si terrà la Giornata mondiale contro il cancro, ricorrenza celebrata in tutto il mondo e che, per l'occasione, il Ministero intende realizzare uno spot radiofonico avente l'obiettivo di favorire la fiducia dei cittadini nelle prestazioni offerte dal SSN quale strumento di prevenzione delle patologie oncologiche, attraverso stili di vita salutari e l'adesione ai protocolli di screening e diagnosi precoce;

VISTA l'informativa al Ministro, Prot. 228 del 28 gennaio 2019 - DGCOREI – P, con la quale si rappresentano le iniziative che verranno intraprese in occasione della Giornata mondiale contro il cancro, in particolare attraverso la diffusione di spot radiofonici da veicolare sulle principali emittenti radio nazionali, per sensibilizzare la popolazione all'importanza di tenere corretti stili di vita e di aderire ai programmi di screening oncologici messi a disposizione dal nostro SSN;

ATTESO che il servizio di acquisto spazi può essere affidato unicamente ad operatori economici determinati per ragioni attinenti alla tutela di diritti esclusivi e che conseguentemente non è possibile suddividere l'appalto in lotti;

VISTO il d.lgs. 18 aprile 2016, n. 50 recante “Codice dei contratti pubblici”, così come modificato dal d.lgs. 19 aprile 2017, n. 56;

VISTI in particolare, l'art. 63 comma 2, lett. b), punto 3, del d.lgs. 18 aprile 2016, n. 50 che prevede la possibilità di ricorrere ad una procedura negoziata senza previa pubblicazione di un bando di gara qualora, per ragioni attinenti alla tutela di diritti esclusivi, i servizi possono essere forniti unicamente da un determinato operatore economico;

ATTESO che la spesa suddetta riveste carattere istituzionale e che pertanto non rientra nelle fattispecie previste dall'art. 6, comma 8, del decreto legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito con legge 30 luglio 2010, n. 122;

VISTE le disposizioni sull'amministrazione del patrimonio e sulla contabilità di Stato;

DECRETA

di avviare, in osservanza alla normativa vigente, una procedura negoziata senza previa pubblicazione di un bando di gara, ai sensi dell'art. 63, comma 2, lettera b) punto 3, del D.lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e ss.mm. finalizzata alla realizzazione della campagna di comunicazione di cui in premessa, per l'importo massimo di € 58.000,00 esclusa I.V.A. da imputare sul Capitolo 5510 p.g. 12 dello stato di previsione del Ministero della Salute per l'anno finanziario 2019.

Roma, lì 30 gennaio 2019

IL DIRETTORE GENERALE

F.to (Dott. Alfredo d'Ari)